



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. CATAUDELLA"

Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B
Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N Istituto Tecnico Agrario
RGTA008017 – Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura RGRH00801G Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 -
Email: rgis00800b@istruzione.it Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it - Sito web: www.istitutocataudella.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE V SEZ. A

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

COORDINATORE DI CLASSE

PROF.SSA PITROLO EMANUELA

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. GIANNONE VINCENZO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
DONZELLO MARIA	EDUCAZIONE FISICA	
MODICA SALVATORE	RELIGIONE	
IMPELLIZZERI ILENIA	FRANCESE	
PITROLO EMANUELA	ITALIANO E STORIA	
MARTORANA STEFANIA	SOSTEGNO	
LA TERRA EMANUELE	MATEMATICA	
SARTO ALFREDO	ECONOMIA AZIENDALE	
SBEZZI CONCETTA	INGLESE	
VENTURA EZIO	DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. GIANNONE VINCENZO

INDICE

A Presentazione e obiettivi del corso di studi

A1 Quadro orario

A2 Elenco docenti

A3 Profilo della classe

B1 Composizione della classe

B2. Prospetto di evoluzione della classe

C. Azione didattico-educativa

C1. Attività svolta nel triennio

C2. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di Classe

C3. Griglie e schede di valutazione della I, II prova scritta e del colloquio

C4. Percorsi didattici pluridisciplinari

C5. Argomenti di cittadinanza e Costituzione.

C6. Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento

Allegati dei singoli docenti:

D1- Religione

D2- Italiano

D3-Storia

D4- Inglese

D5- Francese

D6- Matematica

D7- Economia aziendale

D8- Diritto

D9- Scienza delle Finanze

D10- Educazione fisica

A. PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, finanza e marketing "Quintino Cataudella" di Scicli, ha sempre operato efficacemente nel contesto sociale ed economico locale e ha saputo rispondere alle profonde trasformazioni nel mondo del lavoro, adattandosi alle nuove istanze della società, partendo dalla consapevolezza che la scuola si avvale di una grande ricchezza di potenzialità umane ed intellettuali e solo nella valorizzazione delle stesse e nella formazione accurata di abilità e competenze, raggiungerà l'efficacia necessaria per spendere quanto conquistato a vantaggio della collettività con occhio attento al futuro e ad ogni possibile sviluppo.

I cambiamenti hanno reso necessario un adeguamento dei programmi curriculari e uno spostamento degli obiettivi formativi verso nuovi valori: la capacità critica, l'autonomia di valutazione, la duttilità, l'abilità di sapersi orientare e inserire in lavori e contesti ambientali diversi.

Proiettati verso il futuro, bisognerà tuttavia conservare le capacità di riconoscere e valutare il proprio retroterra e le esigenze che da esso provengono, attivando le strategie necessarie per un lavoro comune con il mondo imprenditoriale, l'università e tutti gli Enti con i quali il "nostro Istituto" collabora, per creare un solido futuro ai suoi studenti.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, ampie e sistematiche conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. IL diplomato deve inoltre essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per contribuire alla ricerca di soluzioni a problemi specifici pertanto egli deve saper:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni aziendali;
- leggere, redigere ed interpretare i più significativi documenti aziendali;
- interagire col sistema informativo aziendale ed i suoi sistemi automatizzati;
- elaborare dati e rappresentarli in modo adeguato per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni, e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare le differenti situazioni problematiche in modo sistemico;
- effettuare scelte ricercando ed assumendo le informazioni opportune per verificarne i risultati;
- partecipare al lavoro di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A1. QRADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Disciplina	Ore settimanali	Ore annuali
Religione	1	33
Italiano	4	132
Storia	2	66
Inglese	3	99
Francese	3	99
Matematica	3	99
Economia aziendale	8	264
Scienze delle Finanze	3	99
Diritto	3	99
Educazione Fisica	2	66

A2. ELENCO DOCENTI NEL TRIENNIO

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA
ARRABITO DONZELLO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3° 4° 5°
MODICA SALVATORE	RELIGIONE	3° 4° 5°
NAPOLI GIUSEPPE GALLUZZO MARIA IMPELLIZZERI ILENIA	FRANCESE	3° 4° 5°
MILITELLO GIUSEPPINA PITROLO EMANUELA	ITALIANO E STORIA	3° 4° 5°
PLUCHINO IGNAZIO LATERRA EMANUELE	MATEMATICA	3° 4° 5°
CANNELLA BARTOLOMEO SARTO ALFREDO	ECONOMIA AZIENDALE	3° 4° 5°
SBEZZI CONCETTA	INGLESE	3° 4° 5° °
VENTURA EZIO	DIRITTO	3° 4° 5°
VENTURA EZIO	SCIENZA DELLE FINANZE	3° 4° 5°

A3. Profilo della classe

La classe V A è composta da 13 alunni dei quali due, poiché ripetenti, arrivati da un'altra classe al terzo anno del triennio; un allievo è in situazione di handicap, seguito per sei ore da un'insegnante di sostegno. Nel complesso il gruppo classe non risulta molto unito ma costituito da piccoli gruppi perché il processo di integrazione non si è mai concluso.

Partecipazione e comportamento

La classe non si presenta omogenea per capacità, interesse e motivazione allo studio. Pochi si sono dimostrati diligenti, impegnati e interessati, mentre la maggior parte ha teso a sfuggire agli impegni del dialogo educativo. La partecipazione alle attività didattiche è stata complessivamente passiva, con un impegno spesso discontinuo, non adeguatamente approfondito e scarsamente costruttivo per buona parte della classe. Il discreto numero di assenze e i frequenti ritardi hanno condizionato il rendimento degli allievi. Pochi alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo, altri invece hanno sempre avuto bisogno di continue sollecitazioni e indicazioni operative per svolgere il lavoro assegnato. Solo in pochi studenti si è riscontrato un processo di maturazione della personalità associato ad uno sforzo di apprendimento e di crescita. Sotto il profilo comportamentale non sempre il gruppo classe è stato corretto.

Obiettivi didattici e trasversali raggiunti

In relazione ai prerequisiti, alle potenzialità e al processo di apprendimento, gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi in modo totale o parziale.

Per gli obiettivi specifici si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline.

Obiettivi formativi

- Favorire l'acquisizione di alcune abilità ed atteggiamenti come:
 - l'autonomia nell'affrontare i problemi;
 - la competenza comunicativa parlata e scritta;
 - l'accettazione di situazioni nuove e l'iniziativa personale;
- fare acquisire consapevolezza dei percorsi e nuclei tematici di ciascuna disciplina;
- far cogliere i rapporti concettuali tra i vari saperi.

Obiettivi didattici trasversali

- sviluppare le capacità di analisi, sintesi e valutazione critica;
- promuovere e sviluppare le capacità di operare collegamenti nell'ambito di una disciplina o interdisciplinari;
- sviluppare la capacità di utilizzare i linguaggi, i procedimenti e gli strumenti fondamentali del settore per consentire un approccio operativo, sia analitico sia progettuale, alla soluzione dei problemi.

Capacità, conoscenze e competenze raggiunte

In base ai requisiti iniziali, alle diverse potenzialità, ai modi di apprendimento, alla partecipazione al percorso formativo-didattico e ai risultati raggiunti si possono distinguere tre fasce di livello: una fascia formata da pochi elementi che si sono distinti per continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo; una fascia media che si è impegnata in modo discontinuo, raggiungendo conoscenze e competenze intorno alla sufficienza. Infine una fascia medio bassa a cui appartengono alunni che possiedono una preparazione superficiale dovuta a scarso impegno e a lacune pregresse. Per la maggior parte degli alunni, il livello di apprendimento nelle varie discipline risulta non sempre omogeneo.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

L'azione didattica ha tenuto conto dei bisogni, degli interessi e dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni; alle tradizionali lezioni frontali si sono affiancate lezioni partecipate, video-lezioni, momenti di

esercitazioni guidate, di ricerca ed approfondimento. Si è cercato dunque di diversificare la metodologia per destare motivazione e interesse negli studenti. In classe l'attività didattica è stata caratterizzata da lavori di gruppo ed esercitazioni alla lavagna alternati, quando la situazione richiedeva un intervento più mirato, a momenti di insegnamento individualizzato. Sono stati proposti momenti di discussione collettiva e di confronto tra alunni e insegnanti in modo da favorire il dialogo educativo. Per le discipline in cui gli alunni mostravano maggiori difficoltà sono stati attivati corsi di recupero pomeridiani o periodi di fermo didattico nelle ore antimeridiane.

L'Istituto Cataudella, nell'ambito delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, ha promosso molteplici iniziative volte all'orientamento e ad una formazione di carattere tecnico, culturale e civile degli studenti; questi hanno seguito le attività con sufficiente interesse, ma senza approfondirne alcuna.

Durante il secondo quadrimestre parte del lavoro è stata incentrata sulla preparazione ai nuovi Esami svolgendo le simulazioni di prima e seconda prova proposte dal Ministero, curando la relazione sull'Alternanza scuola-lavoro, facendo esercitare gli studenti sul carattere pluridisciplinare del colloquio. La disciplina scelta per l'insegnamento CLIL è Economia aziendale.

Verifica e valutazione dell'azione didattica

Per la verifica dell'azione didattica sono state utilizzate verifiche orali, scritte, test a risposta multipla o aperta, prove per classi parallele, prove pratiche. Nell'atto della valutazione, i docenti hanno tenuto conto non solo del livello di apprendimento raggiunto, ma anche dell'attenzione durante le lezioni, della puntualità nella consegna del lavoro svolto e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

Crediti formativi

Per quanto riguarda l'assegnazione del credito formativo, il consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi: partecipazione alle attività integrative, eventuali esperienze lavorative svolte in ambito legato all'indirizzo professionale, eventuali titoli certificabili nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

B1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

1. AGO INA
2. BONUOMO KEVIN
3. CIAVORELLA ALESSIA
4. GIACCHI ROSA
5. GIAVATTO MATTIA
6. IMPLATINI GABRIELE
7. MAGRO MARTA
8. MICCICHE' FEDERICA LUCIA
9. MORMINA IGNAZIO
10. OCCHIPINTI GIOVANNI
11. OCCHIPINTI STEPHANY
12. PELLEGRINO ALESSIO
13. RIZZO GIULIO

B2. PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Anno	Iscritti	Ammessi	Ammessi con debito	Non Ammessi dopo esami di riparazione	Ritirati
III A	22	14	2		
IV A	16	9	4	2	
V A	13				

C. SCHEDA SULL'AZIONE DIDATTICO- EDUCATIVA REALIZZATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Considerati i livelli di partenza mediamente sufficienti della classe, la sua evoluzione, le capacità e le attitudini degli studenti, il Consiglio di classe si è proposto di perseguire, nell'arco del triennio, i seguenti obiettivi trasversali:

a) Comportamentali:

- **Senso di responsabilità:** rispettare le norme dell'istituto, le attrezzature e l'ambiente; presenziare alle lezioni con regolarità e puntualità; portare il materiale occorrente e manifestare motivazione allo studio.
- **Capacità di relazione:** rapportarsi con i compagni e i docenti con rispetto e correttezza; collaborare nei momenti di lavoro collettivo.
- **Capacità di iniziativa:** fare domande e chiedere chiarimenti; intervenire con osservazioni e proposte pertinenti; integrare e approfondire quanto appreso utilizzando altri materiali; sostenere il proprio punto di vista motivandolo.
- **Capacità critica ed autocritica:** rivedere comportamenti non corretti; riconoscere e correggere lacune, errori; migliorare modalità di studio poco efficaci.
- **Capacità organizzative:** svolgere il lavoro assegnato con regolarità e puntualità; essere attenti durante le lezioni; prendere appunti.

Tali obiettivi nel complesso sono stati raggiunti in maniera accettabile, tenuto conto dei differenti percorsi formativi evidenziati dagli alunni.

b) Cognitivi:

- Sapersi esprimere in modo corretto e preciso, sia nell'orale sia nello scritto, cercando di utilizzare una terminologia appropriata
- Saper comprendere di un testo scritto il significato umanistico o tecnico-scientifico, evidenziandone i punti salienti
- Saper applicare le regole ed i principi fondamentali, tanto nelle discipline in cui sono stati studiati quanto in tutte le altre, che ne richiedano l'utilizzo
- Saper interpretare correttamente rappresentazioni grafiche di carattere tecnico scientifico
- Saper affrontare lo studio di ogni disciplina con capacità di analisi e di sintesi.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è da ritenersi mediamente più che soddisfacente nonostante all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su quattro fasce di livello: ottimo, buono, discreto, sufficiente.

C1. ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

III Anno

- Alternanza scuola-lavoro presso la *Casa delle culture*
- Attività sportiva

IV Anno

- Alternanza scuola-lavoro: pratica presso lo studio di un commercialista
- Attività sportiva
- Visita aziendale alla Coca-cola di Catania
- Seminario “Prevenire i tumori si può...”

V Anno

- Alternanza scuola-lavoro: progetto *Young business talent*
- Partecipazione all’iniziativa *Libriamoci 2018*
- Presentazione del libro *L’urlo del Danubio* di M. Tumino
- Partecipazione al progetto *Insieme accendiamo una luce*
- Visita al *Salone dello studente* di Catania
- Incontro sull’orientamento scolastico in uscita, MCAST
- PROVE INVALSI
- Cittadinanza e Costituzione: incontro col prof. Becchetti sul tema *Persone, mercati, benessere: la variabile invisibile della fiducia e l’elettrone dei beni relazionali*
- 4 Premio “Top Atletica”
- Memorial “ Annarita Sidoti”
- Sciopero globale per il clima *Fridays For Future* 15 marzo 2019

Supporti utilizzati nelle attività didattiche

- Laboratori di informatica
- Biblioteca d’Istituto
- Videoteca d’Istituto
- Attrezzature sportive
- LIM

C2. Criteri di attribuzione dei voti assegnati dal Consiglio di classe

Il conseguimento degli obiettivi e la valutazione dei livelli di apprendimento, in termini di conoscenze, competenze e capacità, è stato quantificato secondo una scala docimologica da uno a dieci, il cui valore è stato concordato in sede di Collegio docenti e approvato dal Consiglio di classe tenendo conto del **Sistema valutativo dell'Istituto – a.s. 2018/2019**.

La verifica e la valutazione

La verifica serve a registrare e a vagliare periodicamente la qualità dei risultati conseguiti dagli alunni, onde procedere alla valutazione delle loro capacità ed abilità specifiche sulla base di elementi certi di giudizio. Ha due scopi:

- controllare il processo di apprendimento degli alunni;
- controllare il risultato del rapporto insegnamento-apprendimento al fine di verificare la validità della programmazione e quindi dell'azione educativa e didattica.

La valutazione scaturisce da verifiche sistematiche, prove orali, concepite nella forma del colloquio individuale e/o collettivo, e anche attraverso prove scritte, strutturate o semi-strutturate; tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di esposizione, della capacità critica e dell'elaborazione personale dei contenuti, dell'attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione interdisciplinare. Essa si riferisce alla crescita culturale dell'allievo, e alla sua maturazione personale.

Nel processo di apprendimento sono oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti (sapere);
- le competenze operative e applicative (saper fare);
- le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere).

Ogni docente deve ricercare le modalità per evitare che una valutazione negativa possa essere percepita come una valutazione sulla persona. La frequenza, l'impegno e il metodo costituiscono necessari parametri per l'attribuzione del voto complessivo di ciascun alunno. Infatti, per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, viene utilizzata una scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti e comunicata agli studenti, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell'autovalutazione.

Scala di valutazione adottata:

1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	Insufficienza grave
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente – Limitata all'essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali	Opportunamente guidato applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imperfezione. Espone in modo corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

Voto di condotta

La valutazione del comportamento degli alunni, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il Consiglio di classe attribuisce il voto di condotta in base ai seguenti descrittori:

- A. frequenza
- B. rispetto verso le persone
- C. rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico
- D. impegno nello studio
- E. partecipazione al dialogo educativo
- F. infrazioni e sospensioni dalle lezioni

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze <5%)	Regolare (Assenze<5%)	Abbastanza regolare Assenze< 10%	Appena accettabile Assenze< 20%	Irregolare (assenze>20%)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguato	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, aggiornato secondo la normativa vigente, è attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione e prende in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (ivi compresa la religione cattolica) e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può, in alcun modo, comportare un cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

C3. Scheda informativa relativa alle prove scritte

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA – ITALIANO

Candidato/a:

Nome_e_Cognome.. Classe, Sezione

PROVA DI TIPO A

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione abbastanza completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (4) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8)	

			<ul style="list-style-type: none"> - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		<p>L'elaborato evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		<p>L'elaborato evidenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI				TOTALE ... /100

PROVA DI TIPO B

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
<p>ADEGUATEZZA (max 10)</p>		<p>Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10</p>	<p>Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta soltanto in parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)</p>	<p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15) 	
		<p>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - riferimenti culturali scarsi e/o non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche genericità, inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)</p>	<p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15</p>		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) 	

			<ul style="list-style-type: none"> - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15) 	
		<p>Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10</p>	<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi per lo più adeguati e pertinenti (8) - un ragionamento coerente, costruito con una scelta varia, adeguata e pertinente dei connettivi (10) 	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

PROVA DI TIPO C

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta soltanto in parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 35)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 15		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (9) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (12) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (15)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e superficialità dei riferimenti culturali, con alcuni errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche imprecisione e/o genericità (12) - buona padronanza e discreto approfondimento dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 25)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - numerosi errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (3) - alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (6) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	

		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico semplice, con ripetizioni e/o improprietà (6) - un lessico semplice ma abbastanza adeguato (9) - un lessico specifico e per lo più appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e/o di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e/o di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso per lo più corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

**Griglia di valutazione della seconda prova
Economia Aziendale**

Indicatori		Punteggi
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna conoscenza degli argomenti disciplinari	1
	Scarsa padronanza delle conoscenze disciplinari	2
	Adeguate padronanza degli argomenti	3
	Completa padronanza	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Non dimostra nessuna competenza	1
	Dimostra scarsa competenza	2
	Applica parzialmente le competenze acquisite	3
	Applica correttamente le competenze minime	4
	Applica in modo corretto e approfondito le competenze acquisite	5
	Applica in modo completo, corretto e approfondito le competenze acquisite	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Nulla	1
	Scarso e/o errato svolgimento della traccia proposta	2
	Parziale completezza della traccia proposta con errori	3
	Svolgimento quasi completo e coerente alla traccia senza errori gravi	4
	Svolgimento completo e coerente alla traccia con qualche imprecisione	5
	Svolgimento completo e articolato della traccia con risultati coerenti e corretti	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Nessuna capacità di argomentare	1
	Argomenta commettendo errori e utilizza un linguaggio non specifico	2
	Argomenta discretamente effettuando collegamenti pertinenti e utilizza un linguaggio tecnico corretto	3
	Capacità ampia e articolata di argomentare e collegare le informazioni utilizzando in modo appropriato il linguaggio tecnico	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					

C4. PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

Esperienze e problemi	Discipline coinvolte
I TOTALITARISMI	italiano, storia, diritto, inglese, scienze motorie, francese
L'EMANCIPAZIONE DELLA DONNA	storia, italiano, diritto, francese, economia aziendale
LO STATO DEMOCRATICO	diritto, inglese, francese, storia, economia aziendale
LA CRISI DEL 1929	storia, inglese, economia aziendale, francese, economia politica
MARKETING	economia aziendale, inglese, francese, storia
L'ITALIA DA TERRA DI EMIGRANTI A TERRA DI IMMIGRATI	storia, italiano, diritto, inglese, francese, economia aziendale
IL RAZZISMO	storia, italiano, diritto, inglese, francese
LA RICERCA DELLA FELICITA'	storia, italiano, economia aziendale, francese
IL LAVORO	Storia, economia aziendale, economia politica, scienza motorie, italiano
I DIRITTI UMANI	storia, inglese, italiano, scienza motorie, economia aziendale, diritto
IMPORT/EXPORT	inglese, francese
L'ITALIA POST UNITARIA	storia, diritto, inglese

C5. ARGOMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I CRIMINI DI GUERRA E IL REATO DI GENOCIDIO
LA COSTITUZIONE ITALIANA
IL PARLAMENTO
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
LA CORTE COSTITUZIONALE
IL GOVERNO
LO STATO
ARTICOLI 1, 3 DELLA COSTITUZIONE

Attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha seguito, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della CM n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Titolo	Breve descrizione del progetto	Competenze acquisite
Campagna "Edward zero vittime sulla strada"	Educazione stradale	Rispetto delle regole di circolazione stradale
Manifestazione "Io leggo perché"	Avvio alla lettura consapevole	Motivazioni alla lettura
"Libriamoci 2018: incontro con la scrittrice Marinella Tumino"	Presentazione del libro "L'urlo del Danubio"	Motivazioni alla lettura
"Giorno della memoria 2019"	Spettacolo presso il Teatro Italia	Consapevolezza degli eventi più tragici della II guerra mondiale
Incontro con la Polizia di Stato	Conferenza presso l'Auditorium del Liceo	Consapevolezza della necessità del rispetto delle regole di convivenza civile
"M'illumino di meno 2019"	15° giornata del risparmio energetico	Rispetto dell'ambiente
"Persone, mercati, benessere: la variabile invisibile della fiducia e l'elettrone dei beni relazionali"	Incontro con il prof. Becchetti presso l'auditorium del Liceo	Sviluppo sostenibile

C6. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex alternanza scuola-lavoro)

TITOLO:

Impariamo a far quadrare i conti
Young business talent

ENTI PARTNER:

Casa delle culture
Studi di commercialisti
Consulenti del lavoro e fiscali

ATTIVITA' SVOLTE:

400 ore di attività nel triennio
Volontariato presso la Casa delle Culture
Pratica aziendale
Azienda simulata

COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE

<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none">- Linguaggio specifico- Capacità critiche- Capacità di adattamento organizzativo- Capacità di documentare e presentare il proprio lavoro (anche quello del gruppo)- Diritti e doveri dei lavoratori (conoscenza dei principi di organizzazione aziendale)	<ul style="list-style-type: none">- Saper esporre per iscritto un contenuto con la terminologia specifica- Utilizzo del metodo sperimentale-scientifico- Saper riconoscere il lavoro più corrispondente alle proprie inclinazioni e abilità- Saper analizzare, elaborare e rappresentare informazioni e dati- Collaborare nel mantenimento delle condizioni di sicurezza del luogo di lavoro.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare una terminologia specifica- Conoscere gli strumenti utili per simulare un'impresa.- Saper organizzare un evento culturale- Regole di base per la progettazione di materiale divulgativo- Struttura e contenuti di un pensiero sistemico- Conoscenza dei propri punti di forza

PERCEZIONE DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE

Le attività di alternanza hanno determinato, per quasi tutti gli alunni, la possibilità di “incontrare” il mondo del lavoro, contribuendo ad accrescere la consapevolezza sulle problematiche connesse all'ingresso nella vita lavorativa. Il progetto ha consentito una graduale acquisizione di specifiche competenze tecnico-comunicative, di potenziamento delle abilità espressive e linguistiche, e di sperimentazione di attività lavorative. Il progetto ha attivato un processo formativo sviluppato non più soltanto all'interno della classe, considerata luogo esclusivo di apprendimento, ma anche in strutture esterne. Gli obiettivi formativi conseguiti sono molteplici, tra questi:

- Sono state fornite agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;
- Sono state fornite agli studenti occasioni di apprendimento, consolidamento o trasferimento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- Si è contribuito ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche.

TABELLA CREDITO SCOLASTICO

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITI V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

Data approvazione del documento del Consiglio di classe: 14 maggio 2019

DOCUMENTI ALLEGATI

Programmi dei singoli docenti

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

TESTO ADOTTATO: AUTORE: M. CONTADINI; TITOLO: ITINERARI DI IRC 2.0; CASA EDITRICE: ELLE DI CI- IL CAPITELLO DOCENTE: Salvatore Modica CLASSE: 5 A

OBIETTIVI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze abilità e conoscenze.

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	1a . motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero, costruttivo 1b . individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le altre religioni	1a. ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fenomeni religiosi e globalizzazione 1b identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo
2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica	2a . riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico 2b riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.	2a il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo 2b . la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione professione.
3. utilizzare correttamente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico— tecnologica	3 a. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica	3 a. il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

CONTENUTI

Unità I: Un Dio controverso

Unità II: Innamoramento e amore

Unità III: L'etica della pace

UnitàIV: Condividere per essere

Il programma analitico svolto durante l'anno sarà presentato in allegato a parte.

METODI D'INSEGNAMENTO

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lettura guidata e commento del libro di testo o di documenti di diversa natura
- conversazioni e discussioni
- visione filmati e film

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, articoli di riviste e di quotidiani, documento biblico e documenti magisteriali, utilizzo LIM.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo e profitto. La verifica dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte. Per quanto riguarda la verifica formativa ci si è preoccupati di sviluppare il dialogo fra alunni e insegnante e fra gli alunni tra loro, così da favorire il più possibile la partecipazione attiva nella classe.

La verifica sommativa è stata effettuata utilizzando: brevi colloqui orali, questionari orali, momenti di assemblea di domande, analisi orale di un documento, interventi spontanei sul tema.

MATERIA: ITALIANO

TESTO ADOTTATO: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della Letteratura*, Edizioni scolastiche Paravia DOCENTE: Pitrolo Emanuela CLASSE: 5 A

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

- Conoscere i contesti storici e culturali delle principali correnti letterarie dell'Ottocento e della prima parte del Novecento.
- Conoscere gli autori principali dell'Ottocento e del primo Novecento.
- Riassumere testi in prosa e parafrasare testi in versi.
- Conoscere e applicare le tecniche delle varie tipologie testuali dell'esame di stato.
- Cogliere legami con argomenti di discipline affini all'Italiano.
- Capacità di porre in relazione autori diversi.
- Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto.
- Capacità di formulare valutazioni personali.

CONTENUTI GENERALI

- Positivismo, Naturalismo
- Il Verismo: caratteri generali
- G. Verga
- Il Decadentismo: caratteri generali
- G. Pascoli
- La poesia del primo Novecento:
- G. Ungaretti
- L'Ermetismo: caratteri generali
- S. Quasimodo
- Il romanzo d'analisi:
- Pirandello
- Primo Levi
- Giorgio Bassani

METODOLOGIA

Lo studente è stato considerato protagonista dell'apprendimento, per cui si è cercata la sua partecipazione. L'attività didattica è stata condotta nelle forme di: lezione frontale, lavori di gruppo, lettura analitica dei testi letterari, produzione di video e power-point, discussioni, visione di film e filmati. Si è fatto ricorso, a seconda delle necessità didattiche, sia al metodo induttivo che a quello deduttivo. L'insegnante ha avuto il ruolo di guida, di animatore e coordinatore dell'azione didattico-educativa.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione linguistica, critica e strumentale dello studente. Sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti o su testi letterari, sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere e questionari. Tali prove, preparate dalle insegnanti del Dipartimento, sono state somministrate per classi parallele.

La valutazione del processo formativo si è articolata nei seguenti momenti:

- Iniziale, finalizzata ad accertare i livelli di partenza.
- In itinere, per registrare le difficoltà e gli ostacoli riscontrati, per capire le cause che li hanno determinati e, quindi, programmare una strategia didattica individualizzata.
- Finale, per una valutazione sommativa e consuntiva.

MATERIA: STORIA DOCENTE: Emanuela Pitrolo

TESTO ADOTTATO: Lepre – Petraccone- Cavalli..”Noi nel tempo”, vol. 3 ed. Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sono stati raggiunti, seppure in modo differenziato, i seguenti obiettivi:

- esporre in forma chiara e coerente i fatti e i problemi storico-sociali trattati;
- conoscere gli eventi fondamentali dell’iter storico oggetto di studio;
- saper individuare i principali nessi causa-effetto del periodo studiato;
- ricostruire la complessità del fatto storico nelle sue variabili economiche, politiche e culturali
- utilizzare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.

METODOLOGIA

Il metodo d’insegnamento è stato incentrato prevalentemente sulla didattica frontale e sul coinvolgimento degli alunni in tutte le attività educative, formative e culturali. Si è cercato, inoltre, di coordinare il lavoro a quello delle materie affini, in un’ottica di interdisciplinarietà della programmazione didattica, onde evitare frammentazioni. E’ stato utilizzato il libro di testo integrato da altro materiale didattico per l’approfondimento delle tematiche trattate.

CONTENUTI: Elementi essenziali concernenti i macro-argomenti qui di seguito elencati.

- L’Italia postunitaria: la Destra Storica
- La seconda rivoluzione industriale
- L’età dell’imperialismo
- L’età giolittiana.
- La Prima Guerra Mondiale e la rivoluzione russa
- Crisi dello Stato liberale e nascita del Fascismo
- Il Fascismo in Italia
- Il Nazionalsocialismo in Germania
- La crisi del 1929, il New Deal
- La seconda guerra mondiale (cenni)
- La nascita della Repubblica italiana, la Costituzione (cenni)

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni, relazioni scritte, prove semi-strutturate, temi, composizione di saggi brevi. Adottando questa metodologia è stato possibile accertare il quadro di maturazione linguistica, espositiva e culturale dello studente. Nel momento della valutazione si è anche tenuto conto della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell’impegno, della partecipazione e dell’interesse dimostrato durante lo svolgimento delle attività didattiche.

MATERIA: Inglese

TESTO ADOTTATO: M.Cumino- P. Bowen “ Next Generation”

DOCENTE: Concetta Sbezzi

CLASSE : 5°A

Obbiettivi realizzati

Conoscenze di alcuni argomenti relativi al settore commerciale ed alle istruzioni dei paesi anglosassoni.

Sapersi esprimere in modo appropriato, per iscritto ed orale, su argomenti specifici.

Comprendere e relazionare su un brano specifico. Favorire lo sviluppo della personalità mediante rapporto con culture diverse.

Macro argomenti svolti nell'anno scolastico 2018-19

Business communication

The steps of a business transaction

Introduction to the Business world

Procedure in Foreign Trade

Aspects of British Society

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obbiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe, fornita di conoscenze di base nell'insieme più che sufficienti, durante l'anno scolastico ha mostrato interesse per la disciplina e complessivamente il progresso nelle abilità acquisite è da ritenersi discreto.

Compente/capacità/ abilità

Gli alunni sanno orientarsi nella comprensione di pubblicazioni in lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo; hanno una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che permette di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette; producono in modo comprensibile, testi e scritti di carattere specifico; conoscono e sanno usare le strutture linguistiche di base.

Metodologie

Si è seguito il metodo funzionale comunicativo, ricorrendo alla lezione frontale. I brani sono stati letti, interpretati, riassunti e discussi in classe ed oggetto di esercitazione in classe ed a casa.

Scala di valutazione adottata

Si fa riferimento a quanto deliberato dal collegio docenti ed adottato dal consiglio di classe. Nel voto finale quadrimestrale o di fine anno sono stati presi in considerazione anche l'impegno, l'attenzione in classe, la partecipazione e l'interesse mostrato.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le verifiche sono state effettuate tramite prove scritte ed orali con colloqui individuali e collettivi in classe. Il numero di verifiche effettuate per quadrimestre è mediamente di tre orali e tre scritte.

MATERIA: LINGUA FRANCESE
A.S. 2018/ 2019

DOCENTE: prof.ssa Ilenia Francesca Impellizzeri

LIBRO di Testo: Caputo-Schiavi-Ruggero Boella-Flery. La nouvelle Entreprise, ed.Petrini

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli alunni sono in grado di:

Comprendere globalmente un messaggio orale anche attinente al settore economico-aziendale.

Cogliere il senso di un testo scritto relativo alla realtà contemporanea, con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale.

Esporre con sufficiente comprensibilità su argomenti attinenti al proprio corso di studi.

Produrre un testo scritto in maniera sufficientemente adeguata al registro specialistico della lingua del settore commerciale.

Parlare di alcuni aspetti della cultura e civiltà francese, visti anche come opportunità di riflessione e di confronto con la propria cultura.

MACROARGOMENTI

Commerce

Dossier 3 : La vente commerciale

Dossier 5: la Commande

Dossier 6: La logistique et les transports

Dossier 8: le Règlement

Dossier 9: Les Banques et la bourse

Littérature

Extrait de « Le racisme expliqué à ma fille » T. B. Jelloun.

Civilisation

Edith Piaf

L'immigration

Le pouvoir législatif

Lo svolgimento del programma è stato adeguato alla capacità e alla disponibilità all'apprendimento della classe. Il profitto raggiunto nelle abilità acquisite è da ritenersi globalmente tra sufficiente e discreto.

METODOLOGIA ADOTTATA

Approccio funzionale –comunicativo

Lezione frontale e/o dialogata Mediazione interlinguistica L1- L2

Video-lezione

Classe virtuale

Problem solving

Jeux de role

Cooperative learning

Metodo deduttivo/induttivo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte: redazione e completamento di lettere commerciali, prove strutturate e semi-strutturate.

Questionari con risposta chiusa, multipla o aperta relativi sia alla comprensione di un testo che alla conoscenza dei contenuti di teoria commerciale e di civiltà.

Verifica orale: esposizione in lingua sui contenuti del programma studiato, lettura e conversazione.

STRUMENTI

Libri di testo, dizionario, Materiale on-line su moodle fornito dall'insegnante ad integrazione di alcuni argomenti di studio, CD in lingua, audio-video, pc, presentazioni PowerPoint, film

NUMERO DI VERIFICHE effettuate per quadrimestre è mediamente di tre scritti e tre orali.

Relazione del docente	Materia	Matematica	Classe	V	
TESTO:	“CORSO	BASE	ROSSO	DI	MATEMATICA”
ZANICHELLI					
PROFESSORE:	Emanuele La Terra				

OBIETTIVI REALIZZATI:**Conoscenze:**

- Conoscono i vari tipi di funzioni algebriche e trascendenti
- Conoscono i metodi per la ricerca dei domini delle diverse funzioni
- Conoscono la determinazione del segno di una funzione
- Conoscono i vari tipi di limite
- Conoscono tutte le regole di derivazione
- Conoscono i procedimenti per ottenere la crescita e decrescenza, per ottenere i massimi e i minimi, e gli asintoti
- Conoscono lo studio di una funzione
- Conoscono le funzioni economiche domanda, offerta e i vari costi

Le conoscenze acquisite sono accettabili per la maggioranza, per alcuni sono frammentarie.

Competenze/Capacità/Abilità:

- Sanno calcolare i vari tipi di limiti, anche applicando i teoremi dell'analisi infinitesimale
- Sanno calcolare le derivate delle varie funzioni.
- Sanno determinare gli intervalli di monotonia
- Sanno ricavare i vari tipi di asintoti
- Sanno studiare una funzione
- Non tutti sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in situazioni simili o assimilabili

Contenuti disciplinari:

Classificazione delle funzioni analitiche
 I limiti e risoluzione delle forme indeterminate
 Le derivate, e la loro applicazione
 Lo studio delle funzioni
 Determinazione del punto di equilibrio e relative elasticità
 Analisi delle funzioni costo

Metodologie:

Lezione esplicativa-partecipata, esercitazione in classe, attività di ripasso e recupero, correzione degli esercizi assegnati.

Materiali didattici:

Libro di testo, Fotocopie e l'uso di pacchetti applicativi specifici.

Tipologie delle prove:

Prove scritte (esercizi con problemi da risolvere), test; Verifiche orali (brevi definizioni e spiegazioni dei procedimenti applicati per la risoluzione degli esercizi), la valutazione è stata applicata la scala deliberata nel Collegio docenti.

MATERIA : ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE: V A

DOCENTE: Sarto Alfredo
ANNO SCOLASTICO : 2018/2019

LIBRO DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 – Astolfi, Barale, & Ricci-TRAMONTANA
ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Codice Civile, T.U.I.R., LIM

MACROARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Comunicazione economico-finanziaria: Contabilità generale- Bilanci aziendali e revisione legale dei conti
- Analisi per indici – Analisi per flussi.

Fiscalità d'impresa: Imposizione fiscale in ambito aziendale.

Contabilità gestionale: Metodi di calcolo dei costi – Costi e scelte aziendali.

Strategie, pianificazione e programmazione aziendale: Strategie aziendali – Pianificazione e controllo di gestione - Business plan e marketing plan.

Le imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese; i finanziamenti a breve termine – i finanziamenti a medio e lungo termine.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- Conoscenza degli aspetti delle imprese industriali
- Saper sviluppare e analizzare le operazioni delle imprese
- Saper elaborare strategie, metodi e problemi
- Saper redigere e leggere il bilancio e sue tecniche di revisione
- Risolvere alcuni semplici problemi di scelta
- Saper classificare le operazioni bancarie

METODO DI INSEGNAMENTO Nel metodo di lavoro si è privilegiata la lezione partecipata alla lezione frontale; si è data importanza alla discussione degli argomenti proposti; si è fatto ricorso anche al lavoro di gruppo per quanto riguarda le esercitazioni.

ARGOMENTI SVOLTI CON METODOLOGIA CLIL

Bilancio d'esercizio: analisi Swot

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante le lezioni sono state effettuate continue verifiche formative per accettare il grado di apprendimento, con domande poste agli alunni singolarmente e/o indistintamente alla classe.

Le verifiche sommative, sia scritte che orali, sono state strutturate in modo da verificare il livello di conseguimento da parte di ogni alunno degli obiettivi cognitivi e operativi fissati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel valutare il raggiungimento degli obiettivi si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e recepiti dal Consiglio di classe.

MATERIA: DIRITTO**Prof. Ezio Ventura****CLASSE VA****A.S. 2018-2019**

Libro di testo: Diritto Pubblico – Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco – Ed. Le Monnier Scuola.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**Gli studenti valutati con giudizio almeno sufficiente:**

- hanno acquisito le conoscenze relative agli istituti fondamentali del diritto costituzionale trattati;
- sono in grado di individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse forme di governo e della Costituzione, analizzare gli organi costituzionali trattati ed individuarne le reciproche relazioni; individuare le caratteristiche della funzione amministrativa, degli atti e del procedimento amministrativo;
- sono altresì in grado di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto.

CONTENUTI

Lo Stato, i principi della forma di governo; il Parlamento ed i sistemi elettorali; il Presidente della Repubblica; il Governo; la Corte Costituzionale (linee generali); la funzione amministrativa (compiti e principi); gli atti ed il procedimento amministrativo.

Lo svolgimento del programma, sia qualitativamente che quantitativamente, è stato condizionato dalla necessaria considerazione dei livelli di partenza, nonché dalle capacità e dalla disponibilità all'apprendimento della classe.

METODI DI INSEGNAMENTO**APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E MODALITA' DI LAVORO**

Lezioni frontali, lezioni partecipate;

Utilizzo di programmi di presentazione, filmati ed Internet, piattaforma didattica (Moodle);

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, testi normativi, giornali, lavagna multimediale.

VERIFICA E VALUTAZIONE**STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA** (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Brevi quesiti dal posto, test di verifica.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Dati che emergono dalle verifiche formative;

valutazione dell'impegno e del grado di partecipazione all'attività didattica;

verifiche orali.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

E' stato effettuato un minimo di due verifiche sommativa per alunno nel corso di ciascun quadrimestre.

MATERIA: ECONOMIA POLITICA**Ezio Ventura****CLASSE V-A****A.S. 2018-2019**

Libro di testo: Economia politica (Scienza delle finanze e diritto tributario) – Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni – Ed. Le Monnier Scuola.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI**Gli studenti valutati con giudizio almeno sufficiente:**

- hanno acquisito le conoscenze relative ai principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato, nelle sue connessioni con l'economia politica e con la politica economica;
- sanno analizzare le problematiche finanziarie, cogliendo i nessi di causa - effetto ed esprimere le corrispondenti relazioni;
- sono altresì in grado di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto.

CONTENUTI

- L'attività finanziaria pubblica (attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze, l'evoluzione storica, la finanza pubblica come strumento di politica economica);
- la politica della spesa (struttura, effetti economici e sociali, aumento della spesa pubblica, crisi dello stato sociale e contenimento della spesa);
- la politica dell'entrata (entrate pubbliche, entrate originarie e derivate, entrate straordinarie, tasse e contributi, imposte, capacità contributiva e progressività dell'imposta, principi giuridici ed amministrativi delle imposte).

Lo svolgimento del programma, sia qualitativamente che quantitativamente, è stato condizionato dalla necessaria considerazione dei livelli di partenza, nonché dalle capacità e dalla disponibilità all'apprendimento della classe.

METODI DI INSEGNAMENTO**APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITA' E MODALITA' DI LAVORO**

Lezioni frontali, lezioni partecipate, analisi del testo;

Utilizzo di programmi di presentazione, piattaforma didattica (Moodle)

STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, giornali, lavagna multimediale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)
brevi quesiti dal posto, test di verifica.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Dati che emergono dalle verifiche formative;

valutazione dell'impegno e del grado di partecipazione all'attività didattica;
verifiche orali.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

E' stato effettuato un minimo di due verifiche sommative per alunno nel corso di ciascun quadrimestre.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Maria Donzello

LIBRO DI TESTO SULLO SPORT Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo Autori: DEL NISTA – PARKER – TASSELLI Casa editrice G. D’Anna

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Conoscenza e pratica dei fondamentali e del gioco della pallavolo e della pallacanestro;
- Conoscenza e pratica di due specialità di atletica leggera: resistenza e velocità;
- Conoscenza e pratica di esercizi per la mobilità articolare e la coordinazione; neuromuscolare, a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi;
- Capacità di organizzazione di tornei di classe di pallavolo e pallacanestro con compiti di giuria ed arbitraggio;
- Conoscenze relative al primo soccorso in caso di arresto cardiaco e respiratorio;
- Conoscenze sull’uso del defibrillatore
- Conoscenze relative al primo soccorso in caso di commozione, emorragia, escoriazione, ferita, taglio, flittene, morbo di Osgood-Schlatter, svenimento, trauma oculare;
- Primo soccorso in ambiente naturale: colpo di calore, colpo di sole, esaurimento da calore, morso di animale o di uomo, puntura di api, di bombi, vespe e calabroni;
- Primo soccorso in ambiente domestico: avvelenamento, folgorazione, soffocamento, ustione;
- Come prevenire gli incidenti domestici - Prevenzione in casa (elettricità, gas, computer e video giochi, farmaci, fuoco e calore, superfici pericolose, sostanze tossiche, fenomeni atmosferici);
- Conoscenze di base su Efficienza fisica e allenamento sportivo;
- Conoscenze sulle origini dello sport (lo sport nasce dal gioco)
- Conoscenza di alcuni giochi popolari del nostro territorio
- Conoscenza degli effetti benefici del movimento sulla prevenzione delle malattie tumorali;
- Capacità di elaborazione grafica dei dati, su supporto informatico, relativi alle proprie capacità condizionali;

MACRO ARGOMENTI TRATTATI NEL CORSO DELL’ANNO SCOLASTICO

ATTIVITA’ PRATICHE

- Giochi sportivi di squadra: pallacanestro e pallavolo;
- Sport individuali: atletica leggera (corsa di resistenza- la velocità);
- Esercitazioni ginniche a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo della coordinazione neuromuscolare, la mobilità articolare ed il potenziamento muscolare.
- Giochi popolari del nostro territorio liberamente interpretati dagli alunni

NOZIONI TEORICHE

- Primo soccorso (come sostenere o ripristinare le funzioni vitali, la rianimazione cardiopolmonare, la respirazione bocca a bocca e bocca-naso
- Il defibrillatore.
- L’efficienza fisica e l’allenamento sportivo
- Lo sport nasce dal gioco
- Il doping una particolare forma di droga
- Il doping genetico
- Le malattie a trasmissione sessuale: L’AIDS
- La prevenzione: lettura articolo scientifico su “L’attività motoria nella prevenzione del cancro”
- Elaborazione su supporto informatico di grafici relativi ai dati personali relativi alla capacità condizionale della velocità (tempi e distanza);

APPROCCIO METODOLOGICO – DIDATTICO

Allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun allievo l'attività fisica è stata condotta con gradualità e compatibilmente con le attitudini psicofisiche degli studenti (potenzialità atletiche di base, abilità e destrezza). Gli esercizi e le attività svolte sono stati preventivamente illustrati e spiegati allo scopo di prevenire possibili infortuni dovuti ad esecuzioni errate o disattenzioni.

Quanto alla parte teorica le lezioni sono state condotte con l'ausilio della L.I.M. ed illustrando gli argomenti con esemplificazioni e stimolando il dibattito ed il confronto.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Parte pratica: grandi attrezzi (spalliere, suolo), piccoli attrezzi (bacchette, bastoni), tappeti, palloni, cyclette, tapis roulant.

Parte teorica: Libro di testo, L.I.M., ricerche correlate su internet, studio individuale

SPAZI e TEMPI

Per lo svolgimento delle attività pratiche sono state utilizzate la palestra, la sala attrezzi ed il cortile esterno. Le attività si sono svolte per due volte a settimana con lezioni di un'ora ciascuna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe ed hanno tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso durante l'anno e dai miglioramenti ottenuti.

Gli studenti eventualmente esonerati dalla partecipazione alle attività pratiche (sia temporaneamente che per l'intero anno scolastico) sono stati valutati in relazione al grado di partecipazione e coinvolgimento nelle attività di organizzazione e regolamentazione svolte, nonché sui contenuti teorici e culturali degli argomenti

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la parte pratica: Prove pratiche-dimostrative circa le abilità raggiunte nell'ambito delle attività ginnico-sportive praticate.

Parte teorica: colloquio/test a risposta multipla sugli argomenti trattati.